

SOLIDARIETÀ

UNA GIORNATA PARTICOLARE

IL DATO

Assistere una persona malata nella propria abitazione costa un sesto rispetto alla degenza in ospedale

Pazienti affetti da Sla per un giorno in crociera
L'iniziativa di Auxilium

«Non è stata una esperienza bella solo per i pazienti che seguiamo in assistenza domiciliare, ma anche per noi operatori». Michela Spennacchio coordinatrice della cooperativa Auxilium di Bari ne parla ancora con emozione. Due giorni fa un gruppo di pazienti affetti da Sla e da altre patologie degenerative complesse hanno vissuto una giornata a bordo di una nave da crociera. «Noi crediamo nella possibilità di migliorare la qualità di vita delle persone malate e il loro rapporto con il mondo. Giornate così dimostrano che è possibile curare a casa, ma anche all'aperto - ha sottolineato la Spennacchio -. Si possono

fare cose straordinarie quando ci si mette insieme per aiutare i più vulnerabili ed è stato così per le Vele della Vita, per le giornate allo stabilimento balneare e al centro ippico dei Carabinieri, o per le celebrazioni in Cattedrale. La nostra società deve essere sempre di più una nave che fa salire tutti a bordo, senza lasciare i più fragili a terra. Solo così può essere splendida, come questa nave di MSC, che voglio ringraziare a nome di tutti».

Dal Covid in poi l'assistenza domiciliare ha avuto una notevole impennata nei numeri di persone prese in carico e ancora di più sarà nei prossimi anni con i cambiamenti che ci

saranno nella medicina di prossimità, a patto che al fianco dei pazienti ci siano persone competenti e strutture adeguate.

L'esperienza fatta da Auxilium sulla nave da crociera dimostra come sia possibile anche per malati gravi poter godere di una giornata diversa.

Le malattie degenerative colpiscono non solo il singolo ma l'intera famiglia, si trasformano nel tempo in una tempesta che rischia di far affondare i sentimenti in una routine straziante. Garantire sostegno sanitario anche organizzando esperienze di svago alternative, può fare la differenza nel sostenere i legami e le forze di chi è

malato e chi gli è al fianco.

«L'assistenza domiciliare è una forma di cura extra ospedaliera che decongestiona e alleggerisce la spesa sanitaria - spiegano da Auxilium -, basti pensare che assistere una persona in casa costa mediamente un sesto di quanto costa in un ospedale. La Asl di Bari che è la seconda più grande in Italia ne avrebbe un ritorno economico di rilievo».

Il nodo è garantire una assistenza di livello, magari riuscendo ad utilizzare le risorse che il Pnrr ha messo a disposizione per portare la percentuale degli assistiti dall'attuale 6% (un dato inferiore alle medie) al 10%.

L'iniziativa organizzata sulla nave da crociera è stata promossa dalla Asl di Bari, dalla cooperativa Auxilium e dall'associazione ConSLAncio, rappresenta un classico esempio di umanizzazione delle cure: una giornata che ha donato meraviglia, serenità e gioia a sette persone di diverse età.

«Iniziativa come queste hanno proprio questo obiettivo, perché rompono la ripetitività della vita confinata fra le mura domestiche e permettono alla persona malata di vivere momenti che appartengono alla normalità di tutti», conclude il dottor Felice Spaccavento, dell'Unità di Fragilità e Complessità della Asl Bari [R. Sche.]



L'IMBARCO L'iniziativa di Auxilium a bordo della nave da crociera

Punta Perotti, Comune al contrattacco
presentato nuovo ricorso in Cassazione

● Tutto secondo le previsioni con l'ennesimo contenzioso. Il Comune di Bari non ci sta ancora una volta a pagare i danni per i palazzi di Punta Perotti e decide di ricorrere nuovamente in Cassazione. La giunta municipale ha infatti deciso di costituirsi dinanzi ai supremi giudici per annullare la seconda delle sentenze «gemelle», quelle con le quali nel 2022 la Corte d'Appello ha in parte accolto le istanze dei costruttori dei palazzi sul mare abbattuti nella primavera del 2006.

Dopo aver presentato ricorso nei mesi scorsi contro la prima sentenza che ha in parte dato ragione alla Società Sudfondi srl in liquidazione degli imprenditori Matarrese, stabilendo per i costruttori un risarcimento pari a circa 8,7 milioni di euro (che salgono a 10,8 milioni comprensivi di rivalutazione monetaria, interessi legittimi di ulteriori interessi dovuti), nelle scorse ore è stato formalizzato il ricorso anche per l'altro verdetto. Si tratta dell'indennizzo da 1,3 milioni di euro (che sale a 2,5 tra rivalutazioni e



interessi) che i giudici nell'ottobre 2022 hanno invece riconosciuto all'altro gruppo di costruttori, la Mabar della famiglia Andidero.

Con queste due sentenze quasi fotocopia i giudici hanno riconosciuto il danno patrimoniale subito dai costruttori ac-

certando così le responsabilità in capo alle amministrazioni, e quindi a Comune, Regione e Soprintendenza, che agli inizi degli anni '90 avevano rilasciato le concessioni edilizie e le regolari autorizzazioni a costruire su quei suoli. Un risarcimento in sostanza in solido ma già lo

scorso anno con un debito fuori bilancio votato dal Consiglio comunale all'anti-vigilia di Natale, il Comune ha preferito in via cautelativa accantonare l'intera somma complessiva di 13,7 milioni a totale copertura delle cifre stabilite dai giudici. A conti fatti all'ente locale barese toc-

cherebbe pagare solo un terzo di tutta la somma, ma l'assegno è stato già accantonato nell'apposito fondo per un ragionamento semplicissimo: coprire integralmente ed eventualmente il debito per tutti al fine di evitare ulteriori danni contabili e ulteriori contenziosi. (f.petr.)

Tra conferme e nuove nomine completata la Camera del Lavoro

● L'assemblea generale della Cgil di Bari ha votato all'unanimità la proposta della segreteria confederale che vede la riconferma di Giuseppe Altamura. «Si tratta di una riconferma quella del compagno Altamura - ha detto il segretario generale della Cgil di Bari Domenico Ficco -, che nel corso di questi anni ha svolto un preziosissimo lavoro in qualità di segretario organizzativo».

«Continuo, ha detto Altamura,

con dedizione questa bella esperienza al servizio del territorio e della confederalità dando il massimo impegno a tutte le rivendicazioni nazionali senza mai perdere di vista la vertenzialità diffusa sul territorio».

A completare la segreteria Confederale della Camera del Lavoro Metropolitana e Provinciale di Bari, entra la compagna Mariangela Monforte, nel 2018 già eletta nella segreteria della Filcams Cgil Bari.

«Il mio impegno è rivolto ancora una volta alle istanze delle lavoratrici e dei lavoratori precari che vivono condizioni di sfruttamento e sono sotto ricatto - ha detto la neo eletta segretaria Mariangela Monforte -. Il mio pensiero va alle tante donne che vivono condizioni di ricatto occupazionale in tutti i settori del lavoro pubblico e privato e che spesso sono costrette a rinunciare al lavoro anche per assenza di servizi pubblici di welfare».



CGIL BARI Da destra: Ficco, Monforte e Altamura

le altre notizie

UNIONCAMERE

Luciana Di Bisceglie nell'esecutivo nazionale



■ L'assemblea dei presidenti delle Camere di commercio italiane, che si tiene a Torino, ha eletto Luciana Di Bisceglie, presidente della Camera di Commercio di Bari, componente del comitato esecutivo - l'organo amministrativo e di indirizzo politico - di Unioncamere Nazionale.

«Per me e per l'ente che rappresento - ha dichiarato - è un riconoscimento importante che premia la rilevanza e il peso della Camera di Commercio di Bari nel sistema camerale nazionale. Viviamo nel secolo della complessità e le camere di commercio sono chiamate a offrire risposte alle imprese su fenomeni economici e sociali in continua evoluzione e ad affrontare altrettante sfide e questioni territoriali nell'interlocazione con le altre istituzioni e con il mondo della politica.

Dal nostro operato dipendono scelte e provvedimenti che condizionano non poco la vita delle imprese e delle nostre comunità. Ne avverto la piena responsabilità, insieme all'orgoglio di far parte di questo prestigioso equipaggio».

A PANE E POMODORO

Lo sport migliora la vita

■ Domenica 29 ottobre, dalle ore 9 alle 12, sulla spiaggia di Pane e Pomodoro, «Municipio da amare», l'evento organizzato dal Municipio I per promuovere l'importanza dello sport come strumento utile a migliorare la qualità della vita dei residenti, favorire la socializzazione e valorizzare il territorio. Nell'occasione istruttori qualificati di diverse discipline saranno a disposizione per offrire le informazioni necessarie e soddisfare le curiosità.